

Ospedali di Albenga e Cairo è scontro tra Comuni e Regione

Il sindaco Tomatis chiama a raccolta i colleghi per ottenere il Pronto soccorso su 24 ore

Si avvicina la resa dei conti tra Comune e Regione sulla Sanità. Dopo tagli e promesse di recupero, il Pronto di Albenga è tornato a 12 ore e all'ospedale di Cairo sono stati sospesi i ricoveri per fare i lavori.

Stop dal 15 settembre al 10 ottobre. Luca Corti: "Per rispettare i tempi del Pnrr"
Procedono regolari i lavori per la Tac: "Contiamo di averla operativa a dicembre"

Cairo, i ricoveri si fermano "Ma i dipendenti restano"

IL CASO

MAURO CAMOIRANO

l'ospedale di Cairo, temporanea sospensione dei ricoveri dal 15 settembre al 10 ottobre nell'ambito della realizzazione dell'Ospedale di Comunità e della Casa di Comunità: massima tutela dei pazienti e del personale. Il direttore del Distretto sanitario, Luca Corti, coadiuvato dalla responsabile delle attività ospedaliere del nosocomio, Manola Dubourgel, chiariscono: «Gli attuali 14 ricoverati concluderanno il loro periodo di degenza (30gg per l'Ospedale di Comunità e 20gg per Riabilitazione) entro il 15 e quindi saranno dimessi. Allo stesso modo – prosegue il dottor Corti – il personale, a parte specifiche richieste, in questo periodo di sospensione sarà mantenuto a Cairo. Si sta, ad esempio, valutando, per i fisioterapisti di indirizzarli ad attività a favore di pazienti esterni che potrebbe essere svolta a Cairo o a Carcare».

Ma la sospensione dei ricoveri non era, in realtà, prevista. Conferma, Corti: «Obbiettivamente no, perché pensavamo di poter trasferire i ricoverati al piano superiore, che avrebbe dovuto essere ormai terminato, ma che lamenta qualche ritardo. Il primo piano, che ospitava, appunto, i 14 posti letto, necessita, infatti, di essere completamente libero vista l'entità degli interventi: rifacimento pavimentazione, rifacimento impianti elettrici, idrici, e installazione impianto aria condizionata. Visti i tempi stretti imposti dal Pnrr non c'era, quindi, altra soluzione. Poi, dopo il 10 ottobre, quando sarà a disposizione il secondo piano, si riaprirà la degenza, con 20 posti letto (6 in più). Suc-



A Cairo proseguono i lavori per realizzare l'Ospedale e la Casa di Comunità

CROCE ROSSA DI ALBENGA



Corso per volontari

Ad Albenga al via un corso per nuovi volontari della Croce Rossa. Il programma include primo soccorso, rianimazione cardiopolmonare (Bls-D), la storia dell'associazione e attività di supporto alla comunità. Il primo incontro il 18 settembre alle 21 in via Einaudi 21. Info: 0182.555265. M.G.

cessivamente, auspichiamo entro fine gennaio, quando anche i lavori al primo piano saranno conclusi, al piano superiore rimarranno i 20 posti letto dedicati a Riabilitazione, mentre al primo ci saranno 20 nuovi posti letto per l'Ospedale di Comunità».

In perfetta tabella di marcia, invece, i lavori per la nuova Tac: «La terza settimana di ottobre la nuova Tac sarà fisicamente a Cairo, poi l'installazione e i collaudi, contiamo di averla operativa entro dicembre. E con essa il completamento della nuova Radiologia».

Commenta, il sindaco di Cairo, Paolo Lambertini: «In appalti complessi come questo qualche minimo ritardo ci può stare. La sospensione temporanea dei ricoveri fosse legata ad un blocco dei cantieri o ad altre problematiche, sarebbe preoccupante, ma in questo caso non vedo motivi di allarme». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'11 SETTEMBRE UNA RIUNIONE PER CONCORDARE UNA LINEA UNITARIA IN REGIONE

"Il Ppi di Albenga aperto 24 ore su 24" Tomatis chiama a raccolta i sindaci

MARIA GRAMAGLIA

Reagire in modo unitario alla decisione della Regione di ridurre l'orario del Punto di Primo Intervento (Ppi) dell'ospedale Santa Maria di Misericordia dall'operatività h24 a quella dalle 8 alle 20. Più un Punto di accesso notturno per la bassa complessità dalle 20 alle 8. Con questo obiettivo, il sindaco di Albenga ha convocato un'Assemblea dei Sindaci

del comprensorio ingauno per giovedì 11 settembre, alle ore 19, nella sala consiliare del Comune. «Una scelta – afferma il sindaco Riccardo Tomatis – inaccettabile e in contrasto con gli impegni assunti e con le deliberazioni votate all'unanimità dal Consiglio regionale. Il mantenimento h24 del Ppi non è una concessione temporanea, ma un servizio essenziale, indispensabile per tutelare il diritto alla salute dei cittadi-

ni».

All'incontro è stato invitato, come consulente esperto, Paolo Cremonesi, già primario del pronto soccorso al Galliera, presidente regionale della Simeu e oggi consulente del Comune di Genova. Saranno presenti anche i rappresentanti della Croce Bianca e della Croce Rossa di Albenga. L'assemblea nasce dalla necessità di costruire, tra i sindaci del territorio, una posizione condivisa da



La Regione vuole ridurre l'orario del Ppi di Albenga: dalle 20 alle 8

presentare alla Regione: chiedere il ritorno definitivo del Ppi h24. «Il territorio deve esprimersi in maniera compatta – conclude il sindaco Tomatis – e i sindaci del comprensorio devono definire concretamente la loro posizione, perché questa non è una battaglia solo di Albenga ma deve esserne protagonista l'intera area». La decisione della Regione ha riacceso la discussione dopo settimane di mobilitazioni e discussioni. Dopo gli incontri svolti ad Albenga durante l'estate, dai quali era emersa una chiara unità d'intenti tra amministratori locali e regionali a sostegno della causa, il cambio di rotta è arrivato come una doccia fredda. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA